

Lingua e cultura greca – Il anno

NUCLEI DISCIPLINARI (CONOSCENZE)	ABILITA'	COMPETENZE	TEMPI INDICATIVI
<p>Ripasso delle principali nozioni di morfo-sintassi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • flessione nominale • flessione verbale • complementi • proposizioni dipendenti <p>Il participio predicativo I temi in vocale I sostantivi con tema in dittongo</p> <p>I verbi εἶμι e φημί</p> <p>Riepilogo sugli aggettivi della II classe</p> <p>Gli aggettivi irregolari I complementi di qualità, abbondanza e privazione</p> <p>I numerali I pronomi-aggettivi οὐδείς e μηδείς I complementi di misura I pronomi relativi e relativo-indefiniti</p>	<p>Riconoscere i verbi che reggono il participio predicativo Distinguere participio attributivo, sostantivato, congiunto, assoluto, predicativo Riconoscere i sostantivi in vocale con e senza apofonia e i temi in dittongo Riconoscere i verbi εἶμι e φημί, distinguendo le forme simili con εἶμι e ἴημι Riconoscere gli aggettivi della seconda classe, risalendo dalla forma flessa al tema e al nominativo singolare</p> <p>Riconoscere i numerali, gli indefiniti negativi e i complementi di misura</p> <p>Assimilare il concetto di prolessi del relativo, attrazione diretta e inversa, nesso relativo Assimilare le possibilità di traduzione della proposizione relativa Riconoscere gli usi dei pronomi relativo-indefiniti</p>	<p>Usare il vocabolario con consapevolezza</p> <p>Tradurre adeguatamente il participio una volta identificato il valore nominale o verbale</p> <p>Individuare le strategie adeguate per distinguere le forme simili dei verbi atematici</p> <p>Tradurre dal Greco testi semplificati</p> <p>Tradurre le proposizioni relative, nesso relativo, prolessi, attrazione diretta e inversa</p> <p>Tradurre le forme particolari dei pronomi relativo-indefiniti</p>	<p>SETTEMBRE OTTOBRE</p>

<p>Il tema verbale e il tema del presente Le classi verbali</p> <p>L'oristo I sigmatico e asigmatico</p> <p>Completamento degli usi di ἄν</p> <p>L'oristo II o forte</p> <p>L'accusativo assoluto e riepilogo dei vari usi del participio</p>	<p>Memorizzare il tema verbale di verbi ad alta ricorrenza Assimilare la flessione dell'oristo sigmatico e asigmatico</p> <p>Distinguere l'uso della particella in base al modo, al tempo e alla proposizione in cui si trova</p> <p>Riconoscere e coniugare i modi dell'oristo II, distinguendo nell'indicativo le forme simili dell'imperfetto</p> <p>Riconoscere l'accusativo assoluto</p>	<p>Risalire dalla forma dell'oristo al tema verbale e alla forma del presente</p> <p>Tradurre le forme di oristo sigmatico e asigmatico distinguendo di volta in volta valenza diacronica o acronica (qualità dell'azione)</p> <p>Tradurre la particella con il giusto significato, anche in base al contesto</p> <p>Tradurre le forme dell'oristo II in base al contesto e distinguendo di volta in volta valenza diacronica o acronica (qualità dell'azione)</p> <p>Attribuire i valori sintattici ai participi e tradurli in modo adeguato</p>	<p>NOVEMBRE</p>
<p>L'oristo III e l'oristo cappatico</p>	<p>Riconoscere i verbi che possiedono l'oristo III e l'oristo cappatico</p> <p>Distinguere, in caso di doppio oristo, nello stesso verbo, il significato dell'oristo III e I</p>	<p>Tradurre le forme dell'oristo III in base al contesto e distinguendo di volta in volta valenza diacronica o acronica (qualità dell'azione)</p> <p>Rendere con esattezza il significato dei verbi che presentano l'oristo III</p>	<p>DICEMBRE</p>
<p>Il futuro sigmatico</p> <p>IL futuro contratto</p> <p>Il futuro dorico e il futuro attico</p> <p>Riepilogo dei vari modi per tradurre la proposizione finale</p>	<p>Assimilare la flessione del futuro sigmatico</p> <p>Riconoscere l'uso dei modi del futuro</p> <p>Assimilare la flessione del futuro contratto, dorico e attico</p> <p>Distinguere una proposizione finale esplicita e implicita</p>	<p>Tradurre le forme del futuro in base al contesto, rendendo con adeguatezza i rapporti temporali rispetto alla reggente</p> <p>Tradurre con adeguatezza e in base al contesto le finali esplicite e implicite</p>	<p>GENNAIO</p>

<p>Il periodo ipotetico</p> <p>I verba curandi</p>	<p>Riconoscere i quattro tipi di periodo ipotetico, distinguendo protasi e apodosi</p> <p>Memorizzare i verba curandi e riconoscere la loro costruzione</p> <p>Riconoscere le valenze di ὅπως e ὡς</p>	<p>Tradurre in modo adeguato i vari tipi di periodo ipotetico</p> <p>Tradurre con adeguatezza i verba curandi</p> <p>Distinguere i valori di ὅπως e ὡς e tradurli con adeguatezza</p>	<p>FEBBRAIO</p>
<p>L' aoristo passivo debole e forte</p> <p>Il futuro passivo debole e forte</p> <p>L'aggettivo verbale</p> <p>Le subordinate comparative</p>	<p>Riconoscere le forme di aoristo passivo debole e forte</p> <p>Riconoscere le forme di futuro passivo debole e forte</p> <p>Riconoscere l'aggettivo verbale</p> <p>Riconoscere le comparative reali e ipotetiche</p>	<p>Tradurre con adeguatezza le forme di aoristo passivo debole e forte</p> <p>Tradurre con adeguatezza le forme di futuro passivo debole e forte</p> <p>Tradurre l'aggettivo verbale</p> <p>Tradurre con adeguatezza le comparative reali e ipotetiche</p>	<p>MARZO</p>
<p>Il raddoppiamento</p> <p>Il perfetto e il piuccheperfetto I, II, III attivi</p> <p>Le subordinate complete</p> <p>Le subordinate circostanziali</p>	<p>Riconoscere il raddoppiamento</p> <p>Riconoscere il perfetto e il piuccheperfetto I, II, III attivi</p> <p>Riconoscere le subordinate dichiarativa, infinitiva, interrogativa indiretta, participio predicativo, retta da verba curandi, impediendi e timendi</p> <p>Riconoscere i diversi tipi di circostanziali</p>	<p>Tradurre con adeguatezza i modi del perfetto e del piuccheperfetto attivi</p> <p>Tradurre con adeguatezza ciascun, tipo di completa</p> <p>Distinguere le congiunzioni, i tempi e i modi verbali che caratterizzano ciascuna delle proposizioni circostanziali e tradurle con adeguatezza</p>	<p>APRILE</p>
<p>Il perfetto e il piuccheperfetto medio-passivo</p>	<p>Riconoscere la formazione e la flessione del perfetto e piuccheperfetto M/P</p>	<p>Tradurre i modi del perfetto e del piuccheperfetto M/P con adeguatezza</p>	

Il futuro perfetto	Riconoscere la formazione e la flessione del futuro perfetto	Tradurre il futuro perfetto con adeguatezza	MAGGIO GIUGNO
Il discorso indiretto	Riconoscere le norme che regolano il discorso indiretto	Tradurre il discorso indiretto, tenendo conto delle differenze rispetto all'italiano	
Riepilogo usi di ὥς	Riconoscere i vari usi di ὥς	Tradurre con adeguatezza i vari valori di ὥς	



LICEO GINNASIO STATALE "BENEDETTO CAIROLI"
CON ANNESSA SEZIONE DI LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE

OBIETTIVI MINIMI

DISCIPLINA: GRECO

Classe: seconda Liceo Classico		
NUCLEI DISCIPLINARI (CONOSCENZE)	ABILITA'	COMPETENZE
Morfologia nominale: le declinazioni e le classi degli aggettivi; flessione di tutti i pronomi e degli aggettivi corrispondenti; grado comparativo e superlativo degli aggettivi e degli avverbi	Riconoscere la declinazione o la classe di appartenenza; il grado comparativo e superlativo degli aggettivi e degli avverbi; i vari pronomi e aggettivi, compresi i numerali	<ul style="list-style-type: none">• Risolvere problemi testuali dati dalla presenza di aggettivi o avverbi ai gradi comparativo e superlativo• Orientarsi nell'analisi di un periodo complesso in cui alcuni pronomi fungono da connettivi• Tradurre dal Greco passi semplificati
Morfologia verbale: le classi verbali; tema verbale e tema temporale; la qualità dell'azione; tempi principali e tempo storici; i sistemi del futuro e dell'aoristo attivo, medio e passivo; il perfetto e il piuccheperfetto attivi e M/P	Risalire dalla forma temporale al tema verbale Identificare modo, tempo, persona e diatesi di un verbo e risalire al presente indicativo Memorizzare i paradigmi dei verbi di maggior ricorrenza	<ul style="list-style-type: none">• Tradurre dal Greco, nel rispetto della correttezza della lingua italiana, passi che presentano verbi coniugati nei vari tempi, distinguendo valore temporale e qualità dell'azione• Rispettare i rapporti temporali tra principale e subordinate
Sintassi della frase semplice: tutti i complementi; la sintassi del Nominativo, Genitivo, Dativo, Accusativo nelle sue linee essenziali; usi di ἄν	Riconoscere i vari complementi e il valore delle preposizioni che le esprimono Riconoscere i vari usi della particella ἄν Riconoscere i vari usi del relativo	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare la pratica di fare ipotesi, di verificare e, in caso di insuccesso, di formulare una nuova ipotesi per decodificare con adeguatezza il testo greco



LICEO GINNASIO STATALE "BENEDETTO CAIROLI"
CON ANNESSA SEZIONE DI LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE

		<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il vocabolario come risorsa per la traduzione del caso o della preposizione in relazione al verbo e al contesto
Sintassi della frase complessa: proposizioni principale, coordinate e subordinate; infinito sostantivato; sintassi del relativo; sintassi completa del participio; la consecutio modorum; i valori di $\acute{\omega}\varsigma$	Identificare la proposizione principale, le proposizioni coordinate e le varie subordinate Riconoscere il valore sintattico del participio Identificare la relazione temporale tra verbo della reggente e verbo della subordinata Riconoscere la consecutio modorum	<ul style="list-style-type: none">• Tradurre passi tratti prevalentemente dalle opere storiche di Senofonte• Identificare le strategie appropriate per la soluzione di problemi in cui compaiono congiunzioni uguali, che traducono subordinate diverse• Riformulare in Italiano la struttura greca di una frase complessa
Lessico	Memorizzare il lessico di maggiore frequenza, anche attraverso l'aggregazione in famiglie di parole o campi semantici	<ul style="list-style-type: none">• Adattare il significato di base al contesto• Usare il vocabolario con consapevolezza